

IL NOTIZIARIO SIIV

www.siiv.it

**NUOVI AGGIORNAMENTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI FORMAZIONE
SVOLTE DALLE DIVERSE SEDI UNIVERSITARIE IN CUI OPERANO DOCENTI E/O STUDIOSI
CHE AFFERISCONO ALLA SIIV**

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha promosso un'azione finalizzata al "riordino dei Saperi", ossia alla ridefinizione dell'impianto delle competenze disciplinari secondo cui è organizzata la vita e l'attività universitaria.



Nell'intento dei proponenti, il riordino dovrebbe consentire maggiore essenzialità e flessibilità nella gestione della didattica e della ricerca; la SIIV invece, unitamente a tutte le Società scientifiche dell'Area 08 (Ingegneria Civile e Architettura), ritiene che esso metta a rischio il mantenimento e lo sviluppo dei caratteri culturali e scientifici di alcune discipline fondative e tradizionali, tra le quali anche quella dell'ingegneria delle infrastrutture viarie.

Di seguito si riporta la lettera inviata dalla SIIV al Consiglio Universitario Nazionale (CUN), in occasione della consultazione svolta da tale Organo consultivo sul progetto di riordino indicato.

Trento 29/03/2018

*Preg.mi Rappresentanti al CUN per l'Area 08
Prof. Luciano Rosati, Prof.ssa Chiara Occelli, Prof. Mauro Marzo*

Prot.: SIIV/8/LT/2/rm

**Oggetto: Riordino dei Saperi - Osservazioni inerenti
il S.S.D. ICAR/04 - Strade, Ferrovie, Aeroporti**

Stimatissimi Colleghi,

la presente per partecipare al CUN, per Vostro autorevole tramite, il sentire dei Colleghi della Società Italiana Infrastrutture Viarie (SIIV), società scientifica del S.S.D. ICAR/04 - Strade, Ferrovie, Aeroporti, in riferimento a quanto chiesto sul cosiddetto "riordino dei Saperi".

Già in sede di riunioni collegiali sono emerse le forti perplessità di tutta l'Area 08 nel decifrare la finalità di questa operazione di redistribuzione "a lotti" di Professori Universitari, quali plotoni funzionali a non precisati accorpamenti culturali/operativi/semplificativi. Pertanto restiamo nell'alveo delle possibili risposte ai sollecitati quesiti.

Ci viene chiesto di esprimere un parere sulla soppressione del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/04 - Strade, Ferrovie, Aeroporti, perché di questo si tratta nel momento in cui esso venisse a confluire nell'attuale Settore Concorsuale (08-A3/Infrastrutture e Sistemi di trasporto, Estimo e Valutazione).

Esprimersi sulla cancellazione dell'identità dei Professori e dei Ricercatori di discipline che hanno rappresentato per il Paese e per l'Accademia un riferimento secolare dell'Ingegneria Civile è di per sé surreale.

Una risposta ad un qualsivoglia "riordino" di Saperi non può che essere fatta a valle di un chiarimento metodologico. In che modo l'alienazione di un Settore Scientifico Disciplinare può garantire la organica costruzione di un piano di studi di Ingegneria Civile o di Architettura? Quali sono le competenze che

IL CAMPUS DELLA SICUREZZA STRADALE

Il Campus della sicurezza stradale 2018, nell'idea di divulgazione itinerante nel territorio calabrese, si è svolto a Cosenza il 3 e 4 Maggio presso la Città dei Ragazzi: 20.000 m² di aree esterne e spazi espositivi interni dove sono stati allestiti diversi experience points (oltre 30) gestiti dai partner aderenti (Università della Calabria, Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale, Medici specialisti, Croce Rossa Italiana, ANAS SpA, Operatori 118, Vigili del Fuoco, FIAB, ANIA Campus per citarne alcuni). Unico l'obiettivo comune: realizzare attività esperienziali dedicate, a vari livelli e per diverse fasce d'età, al tema complesso della sicurezza stradale.

Già nelle prime ore di apertura del 3 Maggio si è registrata una grande adesione con oltre 1.000 visitatori. In particolare, sono stati previsti quattro distinti livelli esperienziali-formativi:

devono essere trasmesse ai destinatari della nostra attività didattica? Quali sono le garanzie fra offerta didattica comunicata e competenze d'aula vere? In ultimo, di che tipo di Ingegnere Civile o Architetto hanno bisogno il nostro Paese o l'Europa?

Altra questione è il Settore Concorsuale. Per asseriti unilaterali motivi operativi e gestionali, fu costituito il SC con i SS.S.D. ICAR/04, ICAR/05, ICAR/22 che ha operato, fra alti e bassi, in seno alle attività di Abilitazione Scientifica Nazionale.

La burocratica coesistenza nel Settore Concorsuale, già priva di onestà intellettuale, porta all'abilitazione esclusivamente scientifica di Ricercatori che, a valle dell'entrata in ruolo, possono indistintamente insegnare una qualsiasi delle discipline aggregate nello stesso settore. Con quali competenze? Con quali obiettivi didattici credibili?

La SIIV non può che far presente ciò che è già chiaramente leggibile dalla frettolosa e maldestra iniziativa dei vertici CUN o di altri apparati in seno al MIUR (organi elettivi che, in principio, dovrebbero essere espressione degli stessi Professori Universitari).

Il "riordino dei Saperi" è una iniziativa promossa da interessi di Strutture universitarie che, per ragioni economiche e di maggiore discrezionalità di reclutamento, hanno evidente interesse a smontare dalla base i presupposti del sapere, ovvero la conoscenza e la competenza.

Per tale motivo la SIIV accusa la singolarità della strategia "riordino dei Saperi" e ne rigetta gli inconsistenti presupposti, ritenendo l'iniziativa finalizzata a cucire l'abito didattico alle inaccettabili esigenze di mero mercato di alcuni "Atenei".

Cordiali saluti.

Il Consiglio Direttivo della SIIV: Il Presidente Prof. Raffaele Mauro I membri del Consiglio Direttivo: Prof. Giulio Dondi, Prof. Antonio D'Andrea, Prof. Felice Giuliani, Prof. Giuseppe Cantisani, Prof. Gianluca Cerni, Prof.ssa Clara Celauro, Ing. Valeria Vignali.



2. Visitatori allo stand del Laboratorio sperimentale di Ingegneria dei Materiali stradali presso il DINCI dell'Università della Calabria

Campus Baby, Campus Young, Campus People e Campus Professional.

È nell'ambito del Campus Professional che, nel pomeriggio del giorno 3 presso l'Auditorium Cubo Giallo del Campus e con il patrocinio del DINCI (Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università della Calabria) e della SIIV che il Prof. Rosolino Vaiana, Ricercatore e Professore aggregato presso il DINCI nonché Fiduciario SIIV, ha organizzato un Seminario dal titolo: "Sicurezza attiva e passiva nelle infrastrutture stradali". Al momento formativo sono intervenuti:

- il Presidente SIIV, Prof. Raffaele Mauro dell'Università di Trento, con un contributo su "La sicurezza nelle infrastrutture stradali: un approccio scientifico tra attualità e futuro";
- il Prof. Rosolino Vaiana dell'Università della Calabria con un contributo su "La progettazione geometrico-funzionale delle intersezioni a rotatoria";
- il Prof. Gaetano Bosurgi dell'Università di Messina con un contributo su "Tecniche innovative per il rilievo e l'analisi del distress delle pavimentazioni stradali";
- il Prof. Giuseppe Cantisani dell'Università di Roma "La Sapienza" con un contributo su "Installazione di barriere stradali: progetto, buona pratica tecnica, verifiche";
- l'Arch. Pietro Silletta, Responsabile del Centro Manutenzione ANAS di Cosenza, con un contributo su "Sicurezza stradale: il ruolo della manutenzione in esercizio".

Il Seminario, accreditato presso l'Ordine degli Ingegneri di Cosenza e il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri laureati di Cosenza, ha dato diritto al riconoscimento di crediti formativi agli iscritti partecipanti.

L'APPLICAZIONE DEL POLVERINO DI GOMMA PER PAVIMENTAZIONI STRADALI MULTIFUNZIONALI E A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Il Seminario "Applicazione del polverino di gomma per pavimentazioni stradali multifunzionali ed a ridotto impatto ambientale" si è tenuto l'11 Maggio presso la sala conferenze del Museo di Arte e Mestieri a Pianoro (BO).

L'evento è stato organizzato dal gruppo di lavoro Infrastrutture e Trasporti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna con il patrocinio del Dipartimento di Ingegneria Civile,



3. Un momento dei lavori del Seminario su applicazione del polverino di gomma per pavimentazioni stradali

Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna, della SIV, dei Comuni di Pianoro e Zola Predosa e grazie al contributo di Ecopneus, Frantoio Fondovalle e Valli Zabban, Sponsor dell'evento.

Al Seminario, moderato dall'Ing. Claudio Lantieri dell'Università di Bologna, sono intervenuti il Dott. Daniele Fornai di Ecopneus con un intervento dal titolo "Il riciclo dei Pneumatici Fuori Uso: un'opportunità per il settore stradale", gli Ingg. Ettore Volta dell'Ordine degli Ingegneri di Bologna e Fabrizio Monzali di Tper con un intervento dal titolo "Lo stato dell'arte del conglomerato bituminoso multifunzione nel Bolognese", Massimo Paolini di VZ con un intervento dal titolo "Bitumi modificati: caratteristiche prestazionali e vantaggi", gli Ingg. Piergiorgio Tataranni e Francesco Mazzotta dell'Università di Bologna con due interventi dal titolo "Caratterizzazione di laboratorio del conglomerato bituminoso SMA a ridotto impatto ambientale" e "Campo prove: caratteristiche superficiali ed acustiche della pavimentazione sperimentale" e la Dott.ssa Valentina Persici che ha presentato i risultati dei rilievi ambientali in sito con una presentazione dal titolo "Esposizione dei lavoratori a inquinanti presenti in miscele bituminose addizionate con polverino da PFU".

Il Seminario si è inserito all'interno di un contesto socio-economico in cui la gomma da PFU acquisisce le caratteristiche di materia prima all'interno di prodotti necessariamente più eco-compatibili, economici e durevoli, con l'obiettivo di diffondere maggiormente, soprattutto tra gli Enti pubblici e Liberi Professionisti, la cultura dei conglomerati additivati con gomma da PFU, stemperando quelle che sono le criticità che hanno limitato l'adozione delle tecniche ad oggi disponibili sul mercato.

La tecnica innovativa presentata è costituita dall'utilizzo di un legante bituminoso modificato (PmB tradizionale) al quale il polverino di gomma da PFU è aggiunto manualmente (meccanicamente) al mescolatore, senza alterazioni significative del processo produttivo di un normale conglomerato bituminoso modificato.

I risultati discussi dai Relatori hanno evidenziato come l'incorporamento al mescolatore costituisce una continuità con la

tecnica dry della quale preserva i vantaggi (assenza di odori) sommandovi quelli legati alla esaltazione delle proprietà reologiche del legante PmB modificato contenuto nella miscela. Il polverino opera nella veste di filler funzionalmente attivo in grado di incrementare prestazioni in termini di durabilità e compatibilità ambientale grazie anche ad una sensibile riduzione dell'emissione sonora alla fonte dovuta all'azione del polverino in una miscela gap-graded multifunzionale tipo SMA.

LA COLLABORAZIONE CON AIIT

Nell'ambito della collaborazione intrapresa con AIIT sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, SIV ha collaborato all'evento svoltosi il 18 Maggio a Milano dal titolo "Mobilità ciclistica e sicurezza stradale" così come a quello del 15 Giugno a Bari sulla "Pianificazione dei percorsi pedonali e aree e itinerari pedonali e ciclabili per la pianificazione delle città sostenibili". ■

⁽¹⁾ *Ingegnere Ricercatore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna*

